

**libri&lettori**di Cinzia Zerhini  
cinzia.zerbini@yahoo.it**Coincidenze che cambiano la storia**

Alcune delle vite raccontate nel bel libro di Ivan Polidoro "La coincidenza" (66thand2nd editore) sono tragicamente vere nella loro semplicità. Anni che passano sempre uguali dove anche dei drammi vissuti restano solo scampoli di ricordi. Un'operazione difficile quella di mettere insieme tantissimi personaggi, alcuni dei quali si incontrano, altri no. Vite banali raccontate da più lati che acquistano valore e dignità per quello che sono. In scena l'Italia, da Milano a Napoli e Torino, una serie di persone a cui succedono le cose di tutte i giorni che deviano il corso degli eventi. C'è il pendolare di una vita che del treno fa la sua seconda casa. C'è il guardiano di una fabbrica del Nord. C'è l'operaio



che cade da un'impalcatura e dalla sedia a rotelle inizia a fotografare. Sua moglie è delusa per tutto ciò che si aspettava e che non ha avuto. L'unico figlio si fa prete e anche la sua storia diventa un piccolo frammento di questa composizione narrativa. Il racconto forse più bello è quello di chi disegna le strisce del campo di calcio. Una precisione millimetrica che scandisce la vita di questo signore e di suo figlio che diventerà portiere. Grazia e semplicità fanno di questo puzzle un buon regalo per chi vuole continuare a stare fuori dai circuiti di pagine scritte solo per riempire spazi.

**l'autore**

Ivan Polidoro è nato a Napoli. Ha 47 anni. È anche attore, regista e scrittore per il teatro e per il cinema. Tra i suoi lavori nella cinematografia il cortometraggio "Rapina" e "Basta un niente"